

Le sfide dell'economia

Rimini

# Marr, iniezione di liquidità da 30 milioni

Finanziamento di Cassa Centrale, che ha coordinato un pool di 11 banche affiliate, per «supportare lo sviluppo» dell'azienda riminese

**Un'iniezione** di liquidità da 30 milioni di euro per Marr. Arriva da Cassa Centrale Banca (Ccb), che ha coordinato un pool di istituti di credito affiliati per garantire il finanziamento alla società del Gruppo Cremonini, leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra-domestica. L'operazione ha una durata di 36 mesi, con piano di ammortamento a rate trimestrali, «e dimostra - l'istantanea che arriva da Cassa Centrale - la volontà del gruppo di affiancare le imprese italiane della filiera alimentare, promuovendone lo sviluppo e la capacità di innovare con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione dei processi». Obiettivo dell'intervento del gruppo cooperativo è quello di «sostenere l'ordinaria gestione e lo sviluppo del business» di Marr «in una fase importante e preliminare all'uscita da una congiuntura economica incerta». La capo-



Francesco Ospitali, amministratore delegato di Marr

gruppo ha organizzato e gestito un pool composto da 11 Bcc affiliate. Si tratta di Banca Malatestiana, Banca di Bologna, Romagna Banca, Bcc Felsinea, Banca Centro Emilia, Zkb Credito cooperativo di Trieste e Gorizia, Banca Lazio Nord, Bcc dell'Umbria e del Velino, Bcc di Anagni,

Bcc di Alberobello Sammichele e Monopoli, Bcc Cassano delle Murge e Tolve. «Siamo molto soddisfatti di aver concluso questa operazione - osserva Luigi Duranti, responsabile corporate centro sud di Cassa Centrale Banca - che è un'ulteriore conferma di come l'articolazione a

gruppo ci permetta di rispondere in maniera sempre più organica alle esigenze del territorio anche, come nel caso di Marr, finanziando aziende strutturate, leader nel proprio mercato di riferimento».

**La società** con sede a Rimini, quotata al segmento Star di Borsa Italiana, è attiva da quasi cinquant'anni nella distribuzione di prodotti alimentari e attrezzature professionali per il canale foodservice. Ricompresa nel perimetro del Gruppo Cremonini, è punto di riferimento a livello nazionale e internazionale nel mondo alimentare. Il finanziamento da 30 milioni è una leva per accelerarne lo sviluppo. L'operazione, per Cassa Centrale, va inquadrata nella volontà di «valorizzare le eccellenze dei territori che intendono innovare il proprio business in un'ottica di sviluppo responsabile e in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite».

**Giuseppe Catapano**